

Leggi e contratti filo diretto con i lavoratori

Malattia e periodo delle ferie

Cara Unità, nella nostra fabbrica la direzione si è sempre rifiutata di riconoscere le giornate di malattia che vengono a cadere durante il periodo delle ferie, anche quando il lavoratore ha portato la documentazione che confermarebbe addirittura il suo ricovero in ospedale...

MARIO BONOMI (responsabile del Patronato unitario dei lavoratori alla SIT Siemens)

I giorni di malattia documentati interrompono, a nostro avviso, il godimento delle ferie. Il periodo delle ferie non può essere considerato un periodo di vacanza, ma un periodo di lavoro...

Ma la soluzione sopra indicata discende dai principi generali in materia di diritto del lavoro e quindi valida per tutte le categorie. Il primo principio è che la malattia del lavoratore rientra nel normale rischio della impresa...

lavoro in base ad un accordo aziendale abbia i suddetti caratteri. Ne ci sembra si possa opporre che, per solito, le ore straordinarie prestate non vengono prese in considerazione ai fini dell'indennità di anzianità.

Ciò accade, infatti, solo quando la prestazione straordinaria abbia carattere occasionale, tanto è vero che, ove sia invece normale e abituale, anche in presenza di un accordo di fortificazione, di essa si deve tener conto per la determinazione delle spettanze di fine rapporto (vedi, ad esempio, Cass. 23 marzo 1963 n. 733 in Foro It. 1963, I, pag. 1983, e Cass. 2 aprile 1963 n. 825 in Riv. dir. Lav. 1964, II, pag. 155).

Per quanto poi riguarda gli altri istituti contrattuali (tredecimale, quattordicesima, ferie, ecc.), discende dagli stessi principi che, in materia di ferie, non viene meno solo perché in concreto si verificano, come è ovviamente normale nel corso di un rapporto di lavoro, assenze per malattia o per sciopero o per altre cause. C'è semmai da dubitare della legittimità del trattamento in questione sotto un diverso aspetto: il requisito dell'effettiva presenza, infatti, potrebbe trasformare in concreto la somma forfettaria in un premio antischiopero.

Trasferimenti del lavoratore nelle banche

Un lettore riferisce il caso di un funzionario di banca trasferito, contro la sua volontà, dalla filiale di Milano alla filiale di Catania. La lettera che lo ha informato del trasferimento si limitava ad accennare a non meglio precisate esigenze di servizio.

Anche la più recente giurisprudenza la pensa in tal modo. Pret. Genova 22 novembre 1973 - Trib. Milano 27 giugno 1974, tutte pubblicate nella rivista "I trasferimenti" edita dal lavoro, n. 73 e 74. Se pertanto all'azienda alla quale è stata regolarmente certificata l'effettiva presenza del lavoratore, il periodo ferie non prolunga in proporzione i giorni di ferie, si può chiedere il pagamento dell'indennità sostitutiva del periodo ferie.

Compenso per straordinario e istituti contrattuali

Cara Unità, sono un lavoratore che opera in un'azienda dove da alcuni anni esiste un accordo aziendale, stipulato fra il Consiglio di fabbrica e la direzione. L'accordo è stato rinnovato più volte ed è rinnovato su richiesta del Consiglio di fabbrica.

È pacifico, tanto in dottrina quanto in giurisprudenza, che, per l'art. 2121 del codice civile, il compenso computato nell'indennità di anzianità ogni compenso che venga corrisposto al lavoratore in via continuativa, purché si tratti di compenso determinato nel suo ammontare e obbligatorio per il datore di lavoro (vedi, ad esempio, Cass. 13 luglio 1964 n. 1900 in Foro It. 1964, I, pag. 1338).

Ci sembra evidente che la cifra fissa giornaliera per fortificazione dello straordinario corrisposta dal datore di

L'aumento del prezzo sarebbe un altro favore alla speculazione dei monopoli

Zucchero ancora più caro?

Abolire subito la «cassa conguaglio»

Il CIP porterebbe il prezzo a 450-460 lire al chilogrammo a partire dal primo luglio - Una decisione che si può evitare - La «cassa» dispone di circa 30 miliardi che devono essere messi a disposizione dei bioticoltori per una loro maggiore presenza nel settore della trasformazione - Uno strumento clientelare



DOLOSO L'INCENDIO DEL CIRCO AL CAIRO?

L'incendio che ha distrutto al Cairo un complesso artistico comprendente il Circo Nazionale e due teatri (uno dei quali era il famoso «Teatro-circo» fondato da Vittorio Gassman agli inizi degli anni '50) fa chiedere oggi ad alcuni giornali se non si tratti di un fatto doloso e premeditato. I giornali notano in particolare che l'incendio è avvenuto dopo un altro sinistro analogo nei depositi di carta del quotidiano «Al-Ahram», anch'essi totalmente distrutti dalle fiamme.

MILANO. 22 giugno. Nuovo aumento del prezzo dello zucchero? Mentre il prodotto — come sempre alla vigilia dei aumenti — incontra a scapito degli importatori non effettuati nei mesi scorsi, si parla insistentemente in questi giorni di una prossima decisione del Comitato interministeriale prezzi (CIP) che dovrebbe portare il prezzo dello zucchero al consumo a 450-460 lire al chilogrammo.

Ma un nuovo aumento del prezzo dello zucchero in Italia può essere scongiurato. Selvego Egli, presidente del CNB (il Consorzio nazionale bioticoltori), ha dichiarato che «l'Italia può anche non praticare l'aumento ricorrendo per i rifornimenti al mercato internazionale dove il prezzo dello zucchero è al di sotto del prezzo comunitario».

dalla Germania e quindi per un aumento del prezzo al consumo in Italia. Oppure, gli industriali potrebbero anche disporre ad accettare un'altra soluzione quella della rinuncia da parte dello Stato ad una quota dell'imposta di fabbricazione che è di 80 centesimi al chilogrammo sul prezzo finale (questa soluzione sembra già stata presa in considerazione nei negozi andamenti del ministero dell'Agricoltura).

Gli industriali insomma vogliono guadagnare di più: o pagano i consumatori o pagano i produttori. In ogni caso lo zucchero negli ultimi anni ha speculato troppo. E un nuovo aumento del prezzo in qualsiasi modo grave, svaluterebbe ancora una volta — come spesso è stato fatto in passato — la politica della «speculazione» la strada da percorrere è un'altra. Io ho ammesso recentemente anche dichiarazioni del ministro dell'Agricoltura e decisioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), decisioni cioè di favorire una maggiore presenza dei produttori di biotolo nel settore industriale.

È possibile portare nel prossimo due anni, a 300 mila tonnellate, la produzione di biotolo? ha dichiarato il segretario generale del CNB, Pietro Colletti. E con 300 mila tonnellate di biotolo coltivate a biotolo si possono produrre 15 milioni di quintali di zucchero all'anno: è cioè possibile quasi raddoppiare l'attuale produzione nei prossimi due anni. Sono i bioticoltori, quindi, che devono direttamente entrare nel settore industriale, che devono far funzionare come si deve almeno il 30 per cento degli zuccherifici.

IL GIOVANE UCCISO DAI FASCISTI TRE ANNI FA A PARMA

Da domani il processo Lupo entra nella fase decisiva

Il MSI cerca di trarsi fuori dal dibattito - Testi della difesa interrogati a Reggio Emilia

DALL'INVIATO ANCONA, 22 giugno. Da martedì il processo contro i quattro neofascisti parmensi, Edgardo Bonazzi, Andrea Ringozzi, Luigi Saporito e Pier Luigi Ferrari, a giudizio per l'assassinio di Mariano Lupo, il giovane militante di Lotta continua, ucciso con un colpo di coltello la sera del 25 agosto 1972, davanti al cinema Roma di Parma, dovrebbe entrare nella fase finale.

Secondo il calendario dei lavori, predisposto dai presidenti della Corte d'assise, Ferruccio De Felice e Donato Di Stefano, le prime due udienze dopo la prima metà di luglio, l'audizione degli ultimi testi e dei periti, quindi dovrebbe avere inizio la discussione. Entro la prima metà di luglio, infine, dovrebbe avviarsi la sentenza.

Il dibattimento che ha avuto inizio la prima metà di maggio e si è protratto fino al 12 giugno, ha sottolineato in primo luogo le pesanti responsabilità dei dirigenti della Federazione missina di Parma. Pietro Montruccoli, allora commissario straordinario e che secondo alcune versioni, sarebbe stato espulso dal partito agli imputati, qualche giorno prima del 25 agosto, mentre, secondo una lettera esibita in Corte d'assise dalla parte civile, l'espulsione sarebbe avvenuta il 30 agosto, è un po' la chiave di volta del dibattimento. Il nome di

tratti processuali avrebbero alla spalle una lunga serie di episodi di violenza per i quali sono stati denunciati: dal tentativo accoltellamento di Zeffireno Ghirarduzzi alle minacce di morte rivolte al Lupo, il pomeriggio del 25 agosto 1972. Ma c'è anche dell'altro: questi neofascisti non si sono mossi contro il Lupo e gli altri, soltanto perché ritenuti «chinesi», ma anche, e soprattutto, perché «meridionali». Fascisti, quindi, e razzisti.

Ritornando al processo, resta infine da chiedersi quale potrà essere la linea difensiva, visto che il Bonazzi è reo confesso. Da quanto è emerso, non si sarà tanto lontani dal vero nel ritenere che la difesa cercherà di insistere nella tesi della legittima difesa: il giovane avrebbe agito per difendersi dal Lupo, che avrebbe avuto dei motivi di rancore nei suoi confronti per una polemica tra la casavola del neofascista e la casavola del cinema Roma. Una tesi come si vede piuttosto debole e che, proprio per il retroscena di «cassa conguaglio» hanno regge neppure ad un esame superficiale dei fatti.

Perché quindi questo processo è così scomodo per il MSI? Per diversi motivi. Primo fra questi perché viene così chiaramente meno il tentativo missino di assumere una veste cosiddetta «benemerita». Questi quattro neofascisti, infatti, sempre secondo gli

atti processuali avrebbero alla spalle una lunga serie di episodi di violenza per i quali sono stati denunciati: dal tentativo accoltellamento di Zeffireno Ghirarduzzi alle minacce di morte rivolte al Lupo, il pomeriggio del 25 agosto 1972. Ma c'è anche dell'altro: questi neofascisti non si sono mossi contro il Lupo e gli altri, soltanto perché ritenuti «chinesi», ma anche, e soprattutto, perché «meridionali». Fascisti, quindi, e razzisti.

Queste ed altre cose saranno al centro di quanto sarà stata la materia del dibattimento che a tre anni di distanza dal delitto e dopo la decisione della Cassazione che ha accolto laistanza di legittima sospensione avanzata dalla difesa, dovrebbe concludersi con una sentenza che non dia adito ad equivoci e che renda giustizia ai familiari e all'opinione pubblica.

Giuseppe Muslin

A CAMARGUE, ALLE FOCI DEL RODANO, SI RITROVANO OGNI ANNO IN 20 MILA

La grande festa dei gitani

Una antichissima tradizione induce gli zingari d'ogni parte d'Europa a raggiungere, a una data fissa, Saintes Maries de la mer - Perché il «pieno» di turisti - Una natura incontaminata

SERVIZIO LES SAINTES MARIES DE LA MER (Camargue) 22 giugno. Le bianche calette di Les Saintes Maries de la mer si incontrano, disseminate lungo la riva del mare, dopo decine di chilometri percorsi tra acquitrini, terra deserta, sterchi, coltivazioni di riso, stagni, stagni ad alberelli micidiosamente allineati e che compongono un paesaggio inconsueto, suggestivo e forse unico in Europa.

È una piana, terra che ha ispirato poeti, amata da Van Gogh, sogno dei turisti, meta dei gitani. La si raggiunge partendo dall'Italia, dopo avere percorso l'autostrada dell'Estero da Nizza sino allo sbocco di Salon e superato Arles.

Straripamento di fiumi, inondazione delle acque del mare l'hanno resa in gran parte paludosa ed arida, per altre parti fertile e ricca di colture di riso e di palma tra cui una glosa vegetazione. E il rifiuto

mi, non più alti di un piano e tutti eretti in stile provenzale. Non si è deturpato nulla, si è soltanto dotato la Camargue della necessaria attrezzatura per sviluppare l'industria turistica.

Nei giorni scorsi inoltre sono stati emanati due decreti ministeriali che vincolano 44 mila ettari di terreno nella piana della Camargue a parco nazionale. In tale zona sono proibiti i campeggi, la circolazione delle automobili e delle imbarcazioni sul fiume Rodano, il sorvolo del territorio da parte di aerei ad una quota inferiore ai 1000 metri.

Questo rubrica è curata da un gruppo di esperti: Guglielmo Simoneschi, giudice, cui è affidato anche il coordinamento; Pier Giovanni Alleva, avvocato CdL di Bologna, docente universitario; Giuseppe Borri, giudice; Umberto Romagnoli, docente universitario, responsabile CRESS per l'Emilia-Romagna; Nino Raffone, avvocato CdL Torino; Salvatore Senese, giudice; Nello Venanzi, avvocato; Gaetano Volpe, avvocato CdL Bari. Alla rubrica ordinaria ha collaborato anche l'avvocato Beniamino De Rosi di Milano.

Una coincidenza piuttosto singolare questa, se si pensa poi che il Ballabeni, sarebbe il fondatore del volontario a firma Legione Europa con il centro di riferimento in patria del delitto. E' di oggi la notizia che quest'ultimo è stato tratto in arresto per attentato dimartirato di un anno fa a Milano.

Questo ed altre cose saranno al centro di quanto sarà stata la materia del dibattimento che a tre anni di distanza dal delitto e dopo la decisione della Cassazione che ha accolto laistanza di legittima sospensione avanzata dalla difesa, dovrebbe concludersi con una sentenza che non dia adito ad equivoci e che renda giustizia ai familiari e all'opinione pubblica.

Giuseppe Muslin

Domenico Comisso

Avvisi Economici
6) RAPPRESENTANTI - PIAZZISTI OFFERTE
SOCIETA' italo-francese specializzata nel commercio di calzature e calzature di alta qualità...

Vacanze liete
CESENATICO/Valverde HOTEL BELLEVUE
Viale Raffaello, 25 - Tel. 0547 84.216
Giugno e settembre Lire 4500 - Luglio 5500 tutto compreso.

Ente Ospedaliero Generale di zona «CESARE MAGATI» - Scandiano (Reggio E.)
AVVISO
L'Ente Ospedaliero Generale di zona «CESARE MAGATI» di Scandiano (Reggio Emilia) indaga quanto prima una licitazione privata col metodo di cui alla lettera a) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto delle opere murarie ed affini relative al primo stralcio dei lavori di costruzione del servizio radiologia - fisioterapia - riabilitazione e nuovo reparto di pediatria.

DANCING GIARDINO DISCOTECA
PARCO delle ROSE
VIA FABIO MASSIMO, 36 (P.L. CORVETTO) - TEL. 560.526
Tram: 13, 20 - Bus: 84, 93, 95, 207 LUNEDI' CHIUSO
BALLO LISCIO tutta la settimana con BARIMAR
BALLO MODERNO con l'Orchestra POPULAR BUSTESE
MARTEDI' SERA 24 giugno: la anteprima del «Disco per l'estate» - Eccezionale spettacolo con VITTORIO BORGHESI e la sua Orchestra
26 GIUGNO: MIKE BUONGIORNO presenterà una sfilata di modelli ANNABELLA PELLICERIA di Pavia
1° LUGLIO: Orchestra PIERGIORGIO FARINA
8 LUGLIO: Orchestra RAOUL CASADEI
e a 100 metri un buon Ristorante Giardino LA TANA locale caratteristico

5° FESTIVAL de l'UNITA' sul mare
CON LA M/N «IVAN FRANKO»
DAL 21 AGOSTO ALL'1 SETTEMBRE
Itinerario: GENOVA - CADICE - LISBONA - CASABLANCA - PARCEPIA
QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE
SECONDO E TERZO PONTE
Cabine a 4 letti senza servizi L. 200.000
Cabine a 2 letti senza servizi L. 250.000
PONTE PRINCIPALE E PASSEGGIATA
Cabine a 4 letti senza servizi L. 230.000
Cabine a 2 letti senza servizi L. 270.000
PONTE LANCE
Cabine a 2 letti con servizi (1 basso + 1 alto) L. 320.000
PONTE PASSEGGIATA
Cabine a 2 letti bassi con servizi L. 420.000
PONTE LANCE
Cabine a 2 letti bassi con servizi L. 450.000

Luca Pavolini Direttore
Claudio Petruccioli Condirettore
Giacchino Marzullo Direttore responsabile
Editrice S.p.A. «l'Unità»
Tipografia T.E.M.I. - Viale Feltrino Testi, 75 - 20100 Milano
Iscrizione al n. 2550 del Registro del Tribunale di Milano
MILANO numero 3599 del 4-1-1955